

<<Lasciate che vi accusino d'avere il <<cuore troppo tenero>>

Messaggio del 14.06.2000

"Figli cari, vi ho promesso una vita «non facile», su questa Terra...vi ho anticipato «tante sofferenze», ed anche, che sarete «rifiutati», «scacciati», «derisi», «umiliati»...vi ho anche detto che qualcuno subirà «violenze», fisiche e verbali, per causa Mia.

E voi, in cambio, dovrete «fare del bene»..., dovrete «donarvi completamente», perchè i vostri accusatori trovino pace..., dovrete «perdonare», per alleggerire l'anima dei vostri «calunniatori», dal peso soffocante del rimorso.

Seguite la strada che vi indico... non ribellatevi... non siate insofferenti alle prove... che cosa rischiate a seguirMi? NULLA, anime mie... perchè, con Me, solo chi vuole tanto, con prepotenza e presunzione, nulla ottiene!

«Il Signore non lascia patire la fame al giusto, ma delude la cupidigia degli empi.» (*Proverbi 10, 3*) Solo chi è mentitore, è frenato nel suo incedere, per il timore di tradirsi inavvertitamente.

Ma chi è limpido, vero, sincero, spontaneo... va dove ci sono: la disperazione, l'oppressione, la malattia, il lutto, l'accattonaggio.

Chi è con Me, sa di portare sulle spalle una bisaccia colma di doni celesti, con i quali potrà alleviare tante pene che incontrerà, in nome Mio.

Lasciate che vi accusino d'avere il «cuore troppo tenero», quando, chi aiuterete, vi si rivolterà contro.

Lasciate che vi accusino di essere «troppo idealisti», o «privi di severità», quando non escluderete dal vostro cuore, creature che, dopo avervi respinti, torneranno a chiedere il vostro aiuto.

Lasciate che vi giudichino «ridicoli», quando, con movimenti impacciati, voi portate soccorso a chi si lamenta: voi prodigatevi..., fate sentire che ci siete..., che volete aiutare..., l'attesa di un soccorso più competente, sembrerà meno lunga!

Voi avete la missione della testimonianza..., e la testimonianza si fa, soprattutto con la carità, non con l'imporre il proprio credo... e attraverso la carità, si dona l'amore... e con l'amore, si dà assoluta credibilità alle parole contenute nel Libro della Vita e della Verità!

Figli cari, il cammino della fede dona, sì, una rinascita personale... ma solo se c'è, in comune con gli altri fratelli, la strada della sofferenza.

Non scoraggiatevi, dunque, quando non tutto va secondo le vostre attese. Continuate a camminare e... guardate negli occhi il vostro prossimo e dite, nel silenzio della vostra anima: «Fratello, cosa posso fare per te?... posso essere un tuo punto d'appoggio?... hai qualche difficoltà?»

E il vostro sguardo, carico di Spirito Santo, sarà più eloquente di un lungo discorso... e i risultati spirituali che otterrete, vi colmeranno il cuore di grande soddisfazione... e potrete così dire a voi stessi: sto lavorando per il Signore! Vi amo.

IO sono il vostro Gesù. La Santissima Trinità Tutta, ora vi benedice, insieme a tutti i vostri cari."